

## Dal Nido alle Superiori

# Ogni anno in corsia 1.500 allievi e 40 professori

**L**a scuola in ospedale è un mondo difficile da immaginare. Per dire, a luglio, al Regina Margherita, una ragazza ha sostenuto l'orale della Maturità nel centro trapianti di midollo, al di là di un vetro, con tutta la commissione in piedi di fronte. Fino a non molto tempo fa avrebbe perso l'anno. Oggi si sa che chiedere a un bambino o a un

ragazzo con un tumore o disturbi neuropsichiatrici di continuare a studiare in reparto aiuta a farlo sentire come gli altri. «E gli fa capire che un futuro in cui potrà riprendere una vita normale è possibile», commenta la professoressa Franca Fagioli, direttore dell'Oncoematologia del Regina. Qui sono 1.500 all'anno gli allievi della scuola in ospedale.

Dal nido alle superiori: fanno lezione da soli o a piccoli gruppi, in camera o fuori e hanno verifiche e interrogazioni. Li seguono, in contatto costante con i docenti delle loro scuole, quaranta insegnanti dell'istituto comprensivo «Peyron» dove oggi, dalle 10,30, vengono presentate le nuove linee guida sul tema. (l. cas.) © RIPRODUZIONE RISERVATA

